

 UNIONE EUROPEA	FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020	 MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)			

 	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "U. FOSCOLO" Via L. Settembrini, 40 - 81030 Cancello ed Arnone (CE) Cod. Min.: CEIC818008 - C.F.: 80009710619 e-mail: ceic818008@istruzione.it pec: ceic818008@pec.istruzione.it www.icsugofoscolo.gov.it - Tel./fax 0823/859072	
---	--	---

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2019/20 - 2021/22



"Solo una mente educata può capire un pensiero diverso dal suo senza la necessità di accettarlo"
Aristotele

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.A.C. "FOSCOLO"-
CANCELLLO ED A. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
28/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5918 del
07/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
28/01/2019 con delibera n. 15*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Intendiamo offrire ai nostri alunni una scuola che sia: - LUOGO DI APPRENDIMENTO ORIENTATO ANCHE ALL'INNOVAZIONE - LUOGO DI SOSTEGNO AL PROCESSO DI CRESCITA - LUOGO DI RELAZIONI SIGNIFICATIVE CON COETANEI E ADULTI

Vincoli

Dall'analisi dei dati emerge una popolazione scolastica con background familiare medio-basso. La scuola deve tener conto di queste situazioni di svantaggio che possono condizionare più o meno pesantemente il processo di apprendimento e di maturazione degli alunni. L'Istituto Comprensivo serve una popolazione scolastica che va dai 3 ai 14 anni. È evidente che all'interno di questo arco temporale i bisogni formativi degli alunni sono molto differenziati e che, pertanto, l'attività didattica deve tenere conto della peculiarità di ciascuna tappa evolutiva. La scuola in alcuni casi si trova a rispondere a bisogni molto particolari non risolvibili attraverso un tradizionale rapporto insegnamento-apprendimento, che richiedono interventi mirati e individualizzati. Una particolare attenzione deve essere rivolta anche all'inserimento degli alunni stranieri, per i quali si rende necessario un accompagnamento alla conoscenza della lingua italiana per favorire la positiva integrazione sociale e il processo di apprendimento. A questi bisogni specifici occorre rispondere con percorsi individualizzati di alfabetizzazione e con specifiche strategie di integrazione nella classe e nella scuola, per far sì che la diversità culturale diventi una risorsa per tutti. Il rapporto studenti-insegnante è sufficientemente adeguato e leggermente superiore rispetto alla media regionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il Comune di Canello ed Arnone si estende sulle opposte rive del Volturno, ed e' formato dall'unione delle terre appartenute a due antichi casali strettamente legati a Capua: Canello sulla sponda destra, dove si estendeva l'antico agro Falerno e Arnone sulla riva sinistra. La principale fonte di ricchezza sono le aziende bufaline ed i caseifici che esportano la mozzarella di bufala in tutto il mondo, oltre alle numerose imprese che operano nel settore edile stradale per conto di enti pubblici. Il paese conta circa 5700 abitanti, forte e' anche la presenza di cittadini extracomunitari che pian pian stanno diventando parte integrante del paese.

Vincoli

Non si registrano al momento significativi contributi da parte di risorse e competenze utili per la scuola provenienti dal territorio. Queste sono disperse e non sistematicamente organizzate e il contributo dell'ente locale e', in parte, condizionato dalle difficoltà economiche dell'ente.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Rispetto agli anni passati la scuola si e' potenziata dal punto di vista digitale. Oggi abbiamo 9 LIM, oltre che i due laboratori, di cui uno linguistico (Scuola Secondaria di I grado) e uno informatico (Scuola Primaria) dotati di 15 pc ognuno. La rete wifi e' presente in tutti i plessi e abbiamo 4 laboratori mobili. Grazie inoltre al Progetto "Scuole belle" l'istituto e' stato migliorato anche sotto l'aspetto estetico oltre che funzionale. L'Istituto Comprensivo ha provveduto a dotarsi del Documento sulla valutazione e prevenzione dei rischi per ogni plesso scolastico, in applicazione del D.L. 81/2008 e successive integrazioni e del D.L. 106/2009 che hanno come finalita' la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori e degli studenti. Il Dirigente Scolastico ha nominato un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi. All'interno di ogni plesso dell'Istituto Comprensivo sono individuate le persone, opportunamente formate, addette all'attuazione del Piano per la gestione delle emergenze, del Piano di evacuazione, del Pronto soccorso, dell'applicazione della Normativa antincendio e delle relative misure di prevenzione, della Normativa antifumo.

Vincoli

Sebbene la scuola sia stata migliorata dal punto di vista estetico e strutturale con un PON

realizzato dalla collaborazione ente locale-scuola, e dal progetto "Scuole belle", la scuola ha sempre bisogno di migliorare la struttura, la funzionalità e la fruibilità degli ambienti. Bisogna aumentare gli spazi alternativi per l'apprendimento, potenziare la messa in atto nel Piano nazionale per la scuola digitale con nuove dotazioni tecnologiche e potenziare le competenze digitali del personale e degli alunni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.A.C."FOSCOLO"- CANCELLO ED A. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC818008
Indirizzo	VIA SETTEMBRINI,40 CANCELLO ED ARNONE 81030 CANCELLO ED ARNONE
Telefono	0823859072
Email	CEIC818008@istruzione.it
Pec	ceic818008@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.ICSUGOFOSCOLO.GOV.IT

❖ CANC.ARNONE VIA SETTEMBRINI-D.D (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA818015
Indirizzo	VIA LUIGI SETTEMBRINI - 81030 CANCELLO ED ARNONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SETTEMBRINI 38 - 81030 CANCELLO ED ARNONE CE

❖ CANC.ARNONE V.INDIPENDENZA-D.D. (PLESSO)

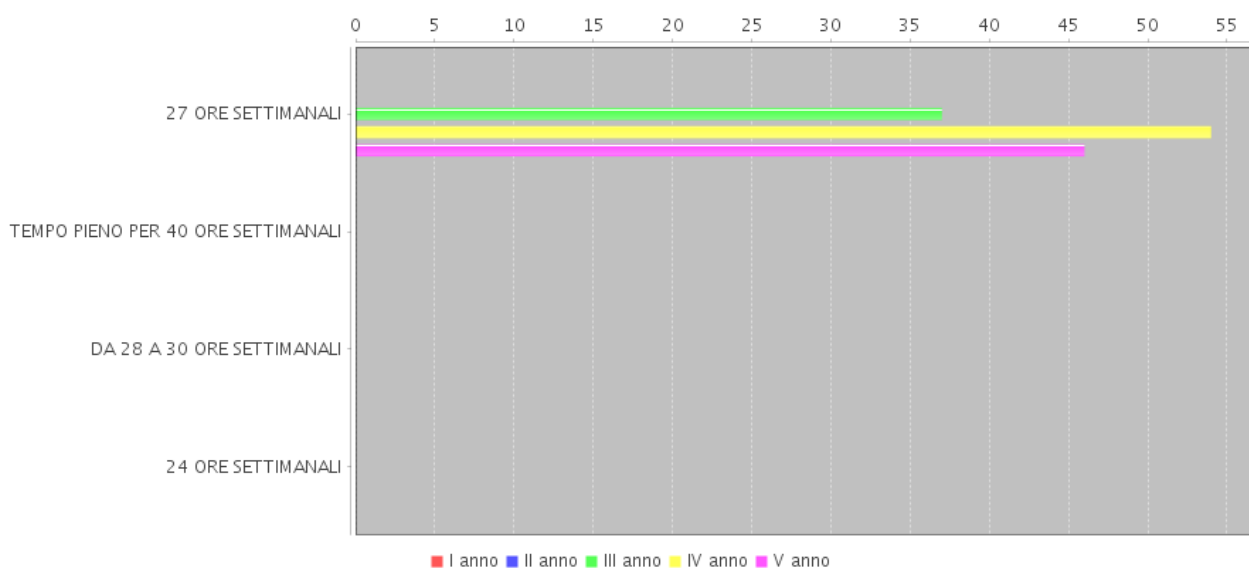
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	CEAA818026
Indirizzo	VIA INDIPENDENZA - 81030 CANCELLO ED ARNONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via INDIPENDENZA SNC - 81030 CANCELLO ED ARNONE CE • Via INDIPENDENZA SNC - 81030 CANCELLO ED ARNONE CE

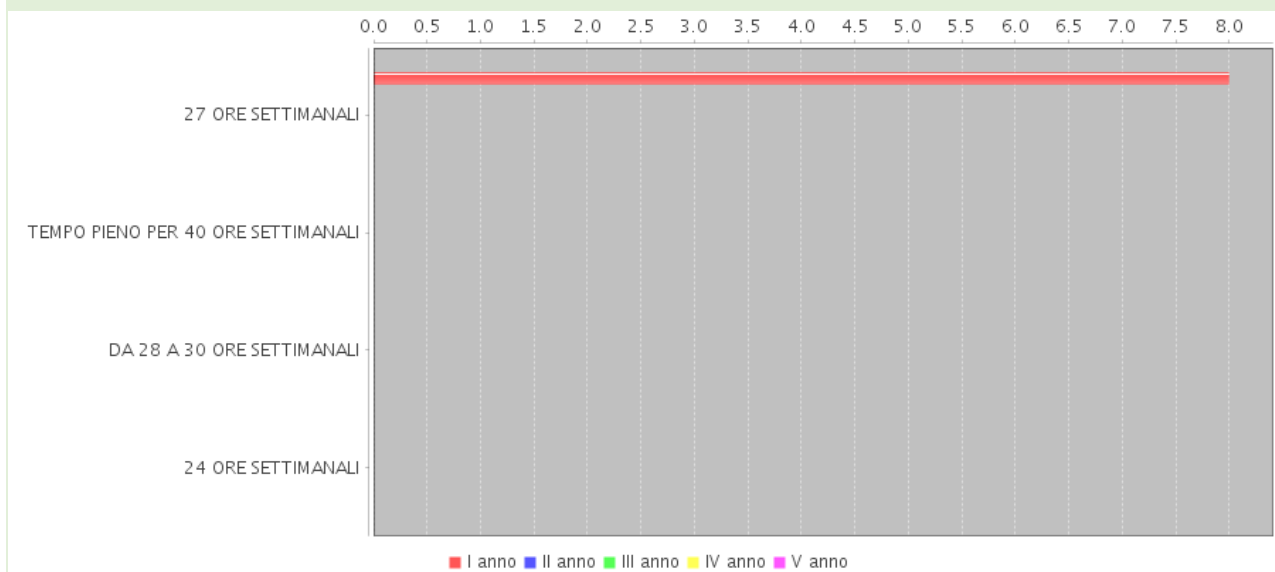
❖ U.FOSCOLO - CANCELLO ED ARNONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE81802B
Indirizzo	VIA SETTEMBRINI 40 CANCELLO 81030 CANCELLO ED ARNONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via SETTEMBRINI 40 - 81030 CANCELLO ED ARNONE CE • Via SETTEMBRINI 40 - 81030 CANCELLO ED ARNONE CE
Numero Classi	8
Totale Alunni	137

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ VIA INDIPENDENZA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CEEE81804D

Indirizzo

VIA INDIPENDENZA ARNONE 81030 CANCELLO ED ARNONE

Edifici

- Via INDIPENDENZA SNC - 81030 CANCELLO ED ARNONE CE
- Via INDIPENDENZA SNC - 81030 CANCELLO ED ARNONE CE

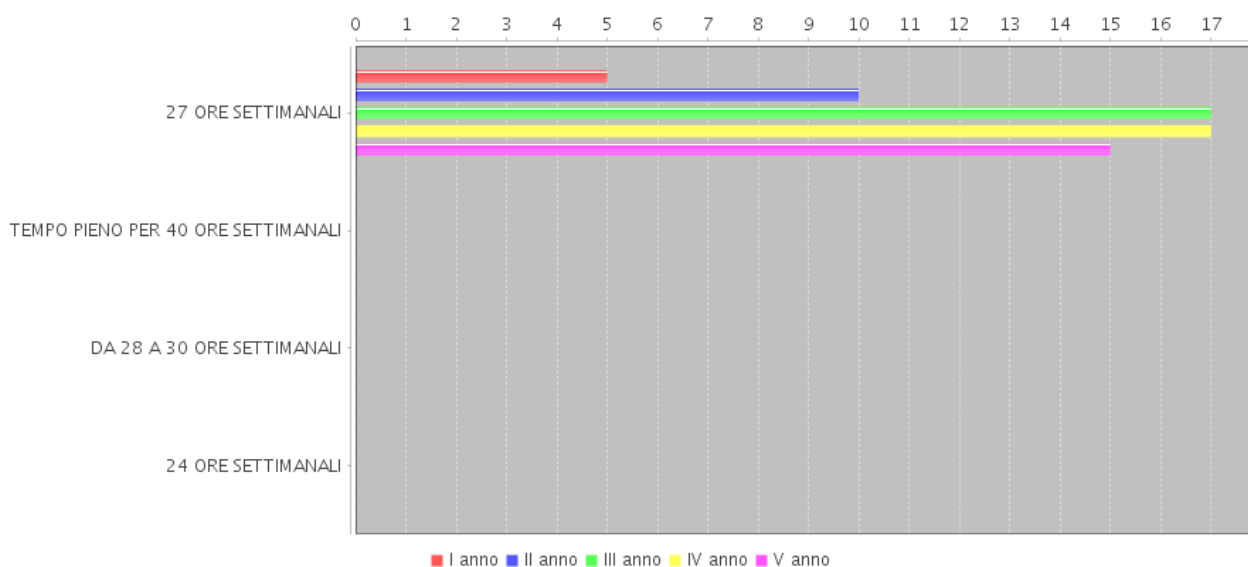
Numero Classi

5

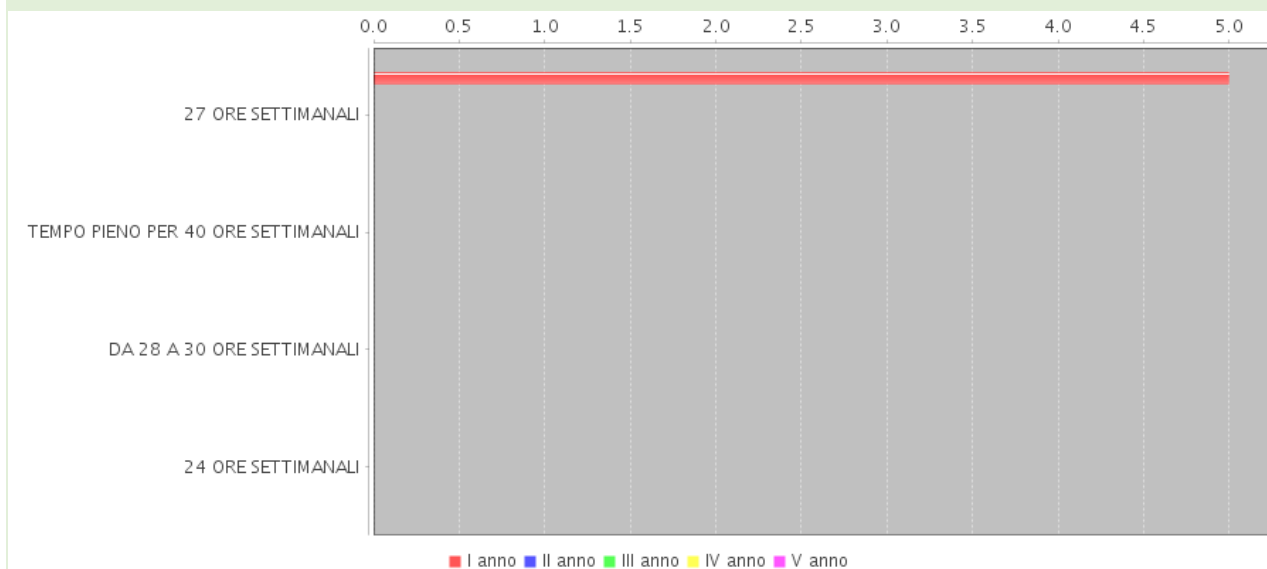
Totale Alunni

64

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ VIA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CEEE81805E

Indirizzo

VIA GIOVANNI XXIII CANCELLO 81030 CANCELLO ED ARNONE

Edifici

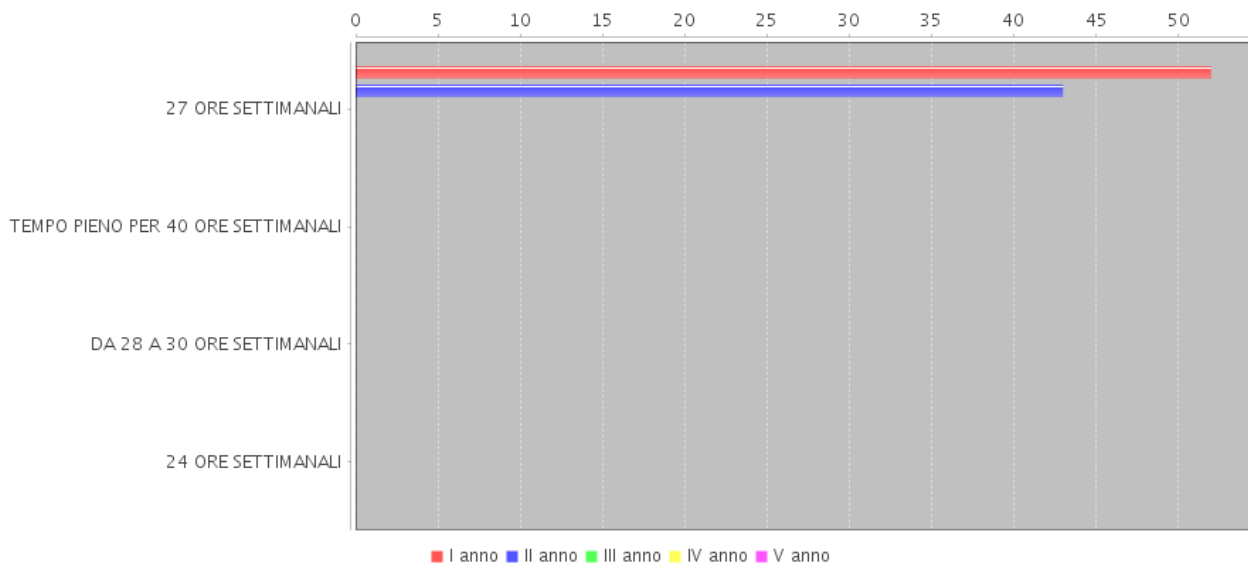
- Via GIOVANNI XXIII SNC - 81030 CANCELLO ED ARNONE CE
- Via SETTEMBRINI 40 - 81030 CANCELLO ED

ARNONE CE

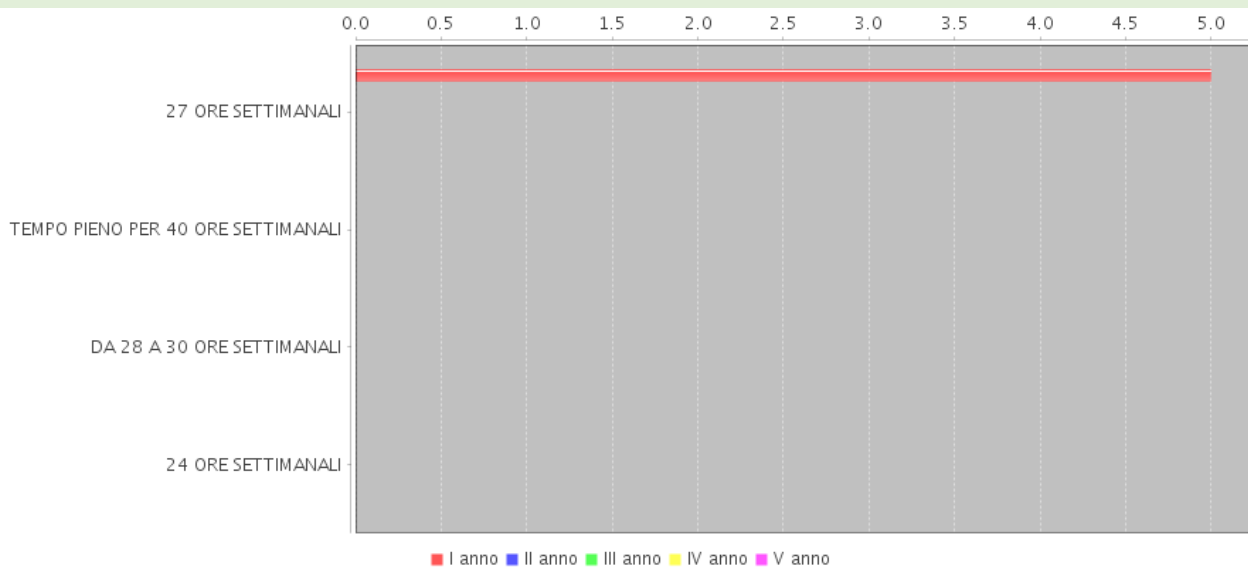
Numero Classi 5

Totale Alunni 95

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ U. FOSCOLO -CANCELLO ED ARNONE- (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CEMM818019

Indirizzo

**VIA S. ROBERTO BELLARMINO,44 - 81030
CANCELLO ED ARNONE**

Edifici

- Via S. ROBERTO BELLARMINO SNC - 81030 CANCELLO ED ARNONE CE
- Via SETTEMBRINI 40 - 81030 CANCELLO ED ARNONE CE

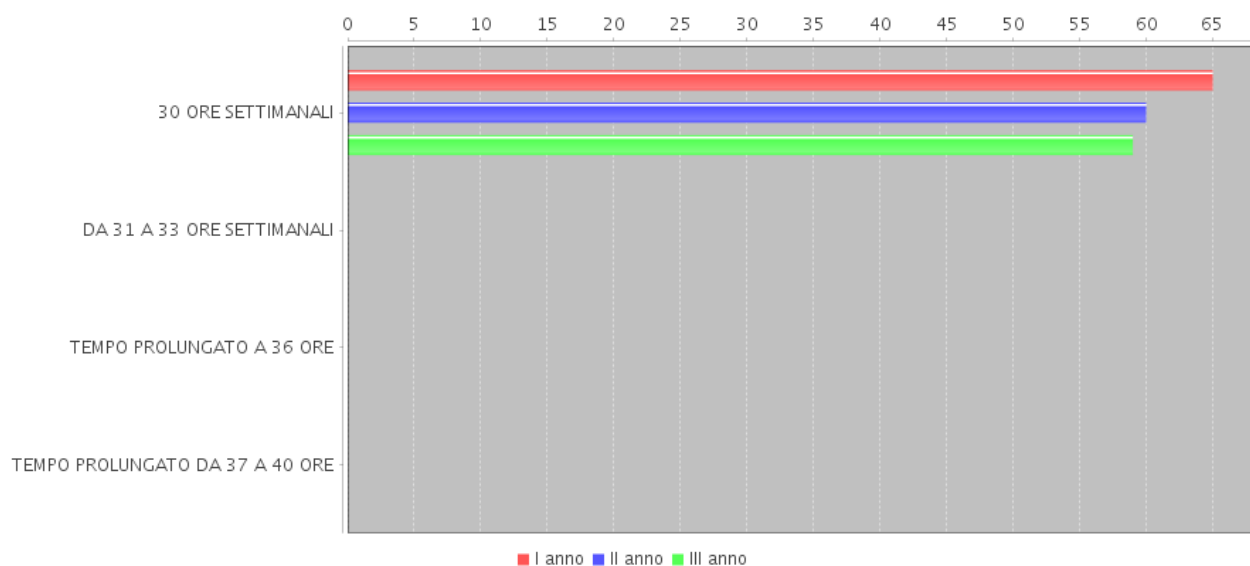
Numero Classi

10

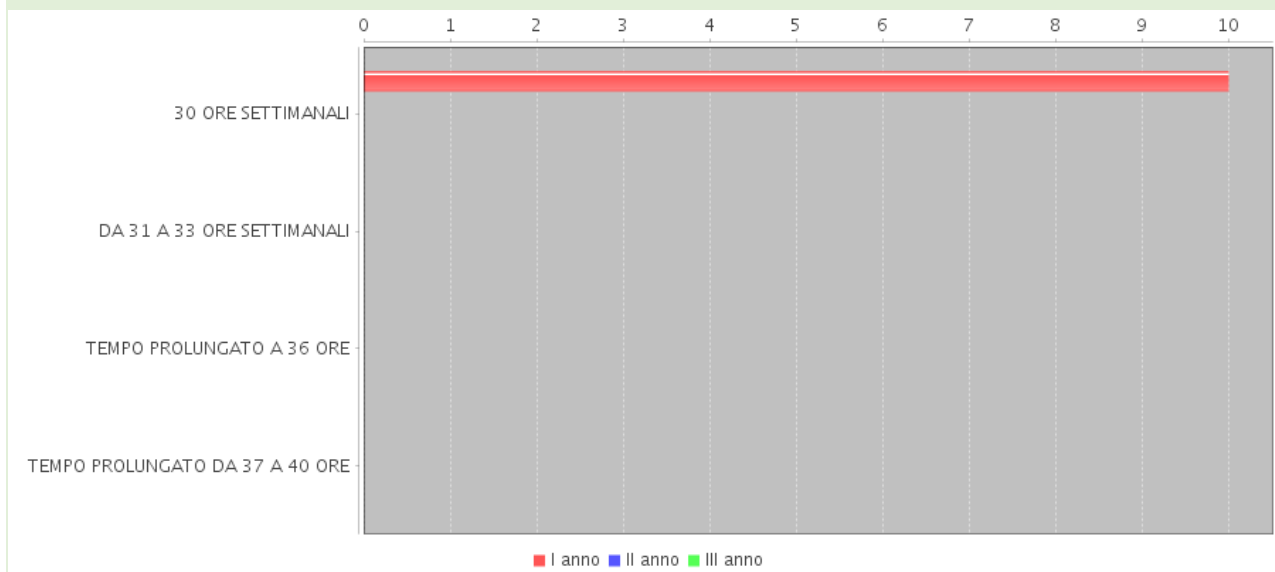
Totale Alunni

184

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30

Approfondimento

La nostra Istituzione ha fatto istanza per la realizzazione di un'ambiente didattico e laboratoriale con il contributo dell'ente comunale in qualità di soggetto cofinanziatore. Nell'ambito del progetto PSND azione 7.

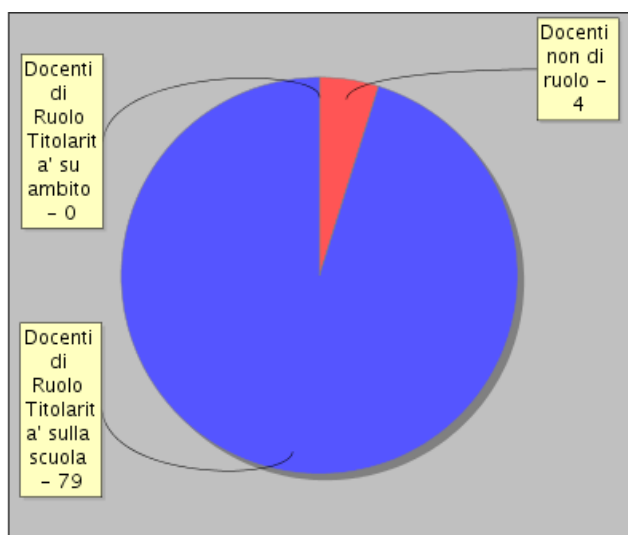
Il laboratorio sarà dotato di attrezzature digitali e arredi flessibili e adattabili alle diverse esigenze e metodologie didattiche innovative; il progetto prevede altresì la realizzazione di percorsi formativi specifici per i docenti e per il personale scolastico coinvolto.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	74
Personale ATA	19

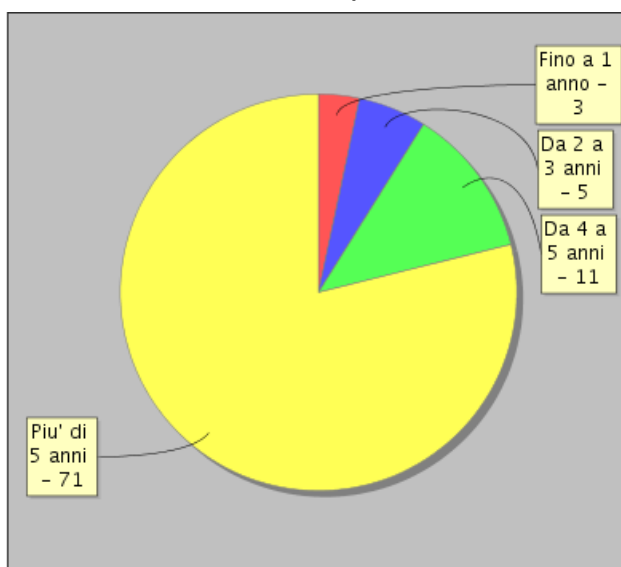
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 4
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 79
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 71

Approfondimento

Si evidenzia che, oltre alle figure professionali su indicate, l'organico dell'Istituto prevede anche le seguenti figure:

1. A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: posti 1;
2. AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE): posti 1;



3. A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: posti 1 potenziamento;
4. sostegno: posti 9.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il RAV è stato ed è l'elemento cardine per la stesura del PdM. Dal Rapporto di Autovalutazione si evidenziano con chiarezza i punti di forza e di debolezza per ciascun sotto - criterio che consentono di mettere in luce le aree di miglioramento sulle quali si ritiene opportuno intervenire in via prioritaria. Le priorità sono state individuate sia sulla base della costanza con cui i punti di debolezza si ripetevano nel RAV sia della fattibilità nel poterli perseguire.

Priorità desunte dal RAV

La nostra scuola opera in un territorio difficile e si vuole fare promotore della cultura della legalità e dell'integrazione dei numerosi immigrati e degli alunni diversamente abili .L'ICS "UGO FOSCOLO" si trova in un territorio in cui è ancora forte l'immigrazione e nel quale la cultura della violenza fa capolino anche nelle giovani generazioni.

Le nostre priorità e i nostri traguardi, allora, vanno sia verso le competenze disciplinari, che i nostri alunni dimostrano di avere ma con risultati inferiori rispetto alla media nazionale, ma anche verso le competenze di cittadinanza e un maggiore rispetto dell'ambiente..

Ciò può avvenire sia attraverso il potenziamento delle lingue sia con una maggiore attività laboratoriale che attraverso l'uso dei linguaggi non verbali (educazione motoria, musicale e artistica). Si cercherà di potenziare la didattica digitale in linea con il Piano Nazionale Digitale anche perché la scuola si è dotata di sussidi didattici adeguati alle nuove tecnologie.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Varianza all'interno delle classi

Traguardi

Diminuire la varianza all'interno delle classi.

Priorità

differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;

Traguardi

riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;

Priorità

Nonostante siano migliorati i risultati delle prove invalsi rimane da colmare il divario con gli esiti delle prove invalsi rispetto al nord italia

Traguardi

Ottenere risultati in accordo con le medie nazionali

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza.

Traguardi

Maggiore attenzione alle politiche ambientali.

Priorità

Integrazione alunni stranieri

Traguardi

Potenziare l'integrazione dei numerosi alunni stranieri attraverso progetti sull'intercultura.

Priorità

Una maggiore attenzione alle problematiche degli alunni BES

Traguardi

Potenziare e consolidare attività adeguate alle caratteristiche degli alunni BES

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Aspetti generali

Compito della Scuola che, oltre ad essere luogo dell'apprendimento, è luogo di educazione, di vita, ovvero di relazioni, è quello di accompagnare l'alunno in una dimensione educativa che attraversa e interconnette l'intero processo di insegnamento e apprendimento per formare il cittadino di domani. La scuola diventa, pertanto, un luogo dove imparare a stare bene, a sapersi relazionare, a conoscere meglio se stessi, i propri limiti e le proprie potenzialità. Da qui la cura e il recupero dello svantaggio da tutti i punti di vista, come momento primario di inclusione; ma anche, valorizzazione delle risorse di ciascuno, attraverso processi di sviluppo, di consolidamento e di potenziamento, secondo le singole inclinazioni. **CULTURA-VALORI-INCLUSIONE-INNOVAZIONE.**

La vision dell'istituto si concretizza nel fare della scuola un luogo di cultura, valori, inclusione e innovazione, formazione e relazione per le famiglie e per i giovani del territorio. Questa finalità sarà conseguita creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale a più livelli, realizzando un percorso formativo ed innovativo in cui gli alunni siano soggetti di quei pieni diritti riconosciuti dalla normativa e di quella educazione ai valori che mira a sviluppare un'intelligenza etica.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ I NOSTRI ALUNNI: PROTAGONISTI A SCUOLA E RESPONSABILI NELLA VITA.

Descrizione Percorso

Descrizione Percorso

Individuazione di aspetti di criticità su cui impostare un lavoro di formazione e di ricerca- azione.

- Consolidamento del lavoro sulle competenze chiave e approfondimento delle altre.

- Progettazione didattico-educativa e sperimentazione di percorsi nei vari ambiti disciplinari, con incontri periodici (dipartimenti, classi parallele);

Riflettere sull'efficacia delle scelte organizzative, metodologiche e didattiche e di quanto esse siano inclusive, individuando i punti di forza e di criticità.

-Diffondere e condividere le pratiche inclusive.

-Analisi dei risultati invalsi e interventi di recupero/potenziamento

- Analisi dei dati emersi nell'anno precedente e riprogettazione dell'azione didattica.

-Adozione di criteri comuni per la valutazione delle competenze , sia per quanto riguarda l'aspetto disciplinare che per quello delle competenze chiave.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Completamento e integrazione dei documenti riguardanti il curriculum nei vari ambiti disciplinari a partire dall'analisi e riflessione sulle criticità emerse dalla restituzione invalsi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Varianza all'interno delle classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Una maggiore attenzione alle problematiche degli alunni BES

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ridurre fenomeni di bullismo e episodi di esclusione soprattutto nella scuola secondaria di primo grado

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" La scuola punta ad una sempre maggiore inclusione sia dei numerosi immigrati che degli alunni diversamente abili.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Integrazione alunni stranieri

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Attivare una didattica per gruppi e classi aperte, per il recupero di conoscenze e competenze, ricorrendo anche allo scambio dei docenti .

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Nonostante siano migliorati i risultati delle prove invalsi rimane da colmare il divario con gli esiti delle prove invalsi rispetto al nord italia

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziare le competenze di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMO...CI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Responsabile

Funzione Strumentale Area 1

Prof Mario Racioppoli

Risultati Attesi

- Prevenire il disagio e la dispersione scolastica aiutando gli alunni non italofoni a vivere la scuola come luogo di comunicazione inclusiva;
- educare al rispetto, all'accettazione e alla valorizzazione delle diversità, nell'ottica della convivenza democratica e interculturale;
- garantire a tutti gli alunni pari opportunità formative;
- attivare i processi metacognitivi per orientare gli alunni alla consapevolezza della propria identità e del proprio lavoro;
- motivare gli alunni all'apprendimento al fine di abbattere il tasso degli insuccessi scolastici, soprattutto nella fase di passaggio tra gli ordini di scuola.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le metodologie si inseriscono nel più ampio panorama di una didattica che persegue oltre allo svolgimento dei programmi anche altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne ad una didattica realmente inclusiva.

Le principali metodologie didattiche innovative consistono nel rovesciare il carattere preconfezionato della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche.

Fanno parte di questo tipo:

- le didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse
- le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici
- strategie didattiche incentrate sul gioco
- la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne
- didattiche laboratoriali e cooperative.

Tutte queste modalità innovative di insegnamento di cui ci occuperemo sono volte ad una maggiore comprensione dei processi individuali di apprendimento dei ragazzi e delle ragazze e delle dinamiche di gruppo che si innescano in una classe.

Una maggior conoscenza di entrambi, assieme alla sperimentazione e le competenze da parte del corpo insegnante, può contribuire al raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

- Incontri del gruppo di lavoro per progettare, predisporre, monitorare iniziative



e strumenti

- Condividere le ipotesi progettuali ed individuare temi ed aspetti comuni per predisporre incontri ed attività tra classi, non solo negli anni ponte.
- Monitoraggio degli alunni certificati DSA (in uscita e in entrata nel ciclo successivo)
- Continuare il lavoro dell'anno precedente con monitoraggio e verifica della sua efficacia
- Predisporre strumenti ed attività per l'orientamento in accordo con le scuole secondarie di 2° grado

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attivare progettazioni didattiche che favoriscano lo sviluppo di competenze:

Apprendimenti significativi;

Personalizzazione dei percorsi;

Flipped classroom;

Cooperative learning

Approcci multipli e pluriprospettici.

Compiti autentici.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progetto ambienti di apprendimento innovativi

Aula tecnologica attiva

Aulattiva

Il progetto di lavoro, dedicato all'innovazione degli ambienti di apprendimento nonchè alla formazione dell'intera comunità scolastica, è inserito in un istituto scolastico dove il tessuto socio – economico del comune ha subito un'evoluzione rispetto al passato: si è determinato un aumento demografico, soprattutto grazie alla presenza di famiglie extracomunitarie.

Il contesto nel quale l'istituto opera è a vocazione prettamente agricola. Non ci sono infrastrutture qualificanti, agenzie culturali alternative per cui la scuola rappresenta per i ragazzi il primario centro di scambio, confronto e integrazione, oltre ad essere luogo di apprendimento culturale. La dispersione scolastica è ancora molto alta, molti ragazzi non completano il percorso dell'obbligo.

Una scuola d'avanguardia nasce da un nuovo modello di un apprendimento e di funzionamento interno, nel quale la centralità dell'aula viene superata. Una scuola d'avanguardia rende duttili i suoi ambienti affinché vi siano spazi sempre abitabili dalla comunità scolastica per lo svolgimento per attività didattiche, per la funzione di servizi, per usi anche di tipo informale; spazi dove lo scambio di informazioni avviene in modo non strutturato.

La lezione frontale acquista senso in continuità e complementarietà con altri momenti didattici che possono richiedere attività individuali, o da svolgere in gruppi di pari, di piccole o medie dimensioni, restituzioni e presentazioni in plenaria, discussioni e brainstorming.

Questa tipologia di azioni non può essere ospitata nella classe mono-setting che tutti conosciamo ci poniamo quindi l'obiettivo di allestire un'aula all'avanguardia dal punto di vista tecnologico ma anche pensata in modo "creativo", dove la centralità della persona, il nuovo umanesimo e l'apertura al territorio trovano nell'ambiente di apprendimento il



contesto idoneo per organizzare i saperi e star bene e dove con l'aiuto di strumenti tecnologici innovativi si fa scuola in maniera interattiva e creativa.

Finalità

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo del fare a scuola
5. Riconnettere gli spazi della scuola e i saperi della società della conoscenza

Obiettivi

- Fornire un servizio alla comunità scolastica e al territorio e arrivare all'identificazione della scuola come centro culturale e "piazza del paese". Lo spazio sarà proposto e utilizzato come setting flessibile per azioni e sperimentazioni di didattica attiva e centro culturale del territorio.
- Promuovere una maggiore interazione con il territorio
- Sperimentare una reale integrazione tra aree disciplinari nonché lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva
- Colmare il gap tra saperi formali/informali/non formali posseduti dagli studenti che, partendo dal proprio vissuto personale, avranno la possibilità di applicare gli apprendimenti in contesti reali e utilizzarli per progettare possibili soluzioni alle criticità che presenta.
- Ridurre la dispersione scolastica e rendere qui "accattivante" lo spazio scuola



- Avere a disposizione ambienti e soluzioni atti a trovare strategie educative per alunni con difficoltà di apprendimento.

L'ambiente di apprendimento avrà una superficie tale da assicurare un'adeguata flessibilità in

funzione delle esigenze del lavoro didattico da svolgere e degli studenti impegnati individualmente o in gruppo. Gli elementi d'arredo dovranno permettere la massima interazione e collaborazione reciproca tra i gruppi di studenti e il docente.

Il clima di apprendimento cooperativo sarà supportato dall'uso dei mezzi informatici in dotazione

nell'aula. Difatti, ogni studente disporrà di un tablet o notebook, collegato in rete con gli altri

tablets e con il computer del docente, il quale potrà in ogni momento intervenire per verificare

l'andamento dell'attività e suggerire miglioramenti in itinere. L'aula avrà in dotazione armadi di

sicurezza per la custodia e la ricarica dei dispositivi . È previsto l'acquisto di una stampante

3D per la realizzazione di eventuali prodotti in esito al progetto didattico e la creazione di una

piattaforma e-learning .

L'aula prevede banchetti modulari in modo tale che

: □ gli studenti devono sedere l'uno di fronte all'altro;



□ i gruppi devono essere abbastanza staccati in modo da non interferire tra loro e da

consentire all'insegnante di monitorarli agevolmente;

□ le aree destinate a ciascuna attività sono definite e i materiali comuni accessibili.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CANC.ARNONE VIA SETTEMBRINI-D.D	CEAA818015
CANC.ARNONE V.INDIPENDENZA-D.D.	CEAA818026

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
U.FOSCOLO - CANCELLO ED ARNONE	CEEE81802B
VIA INDIPENDENZA	CEEE81804D
VIA GIOVANNI XXIII	CEEE81805E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
U. FOSCOLO -CANCELLO ED ARNONE-	CEMM818019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CANC.ARNONE VIA SETTEMBRINI-D.D CEEA818015

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CANC.ARNONE V.INDIPENDENZA-D.D. CEEA818026

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

U.FOSCOLO - CANCELLO ED ARNONE CEEE81802B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

VIA INDIPENDENZA CEEE81804D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

VIA GIOVANNI XXIII CEEE81805E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

U. FOSCOLO -CANCELLO ED ARNONE- CEMM818019

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.A.C."FOSCOLO"- CANCELLO ED A. (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto s'impegna nel fornire ai propri utenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà al fine di sollecitare la formazione di uno spirito creativo, progettuale e critico e di far acquisire conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi, all' inserimento nella vita sociale e nel mondo in coerenza con le capacità e le scelte personali. Per gli allievi con bisogni educativi speciali, sia con svantaggio linguistico sia con difficoltà specifiche di apprendimento, il Consiglio di classe redigerà collegialmente un Piano Didattico Personalizzato con le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti secondo la normativa vigente.

ALLEGATO:

PROGETTI CURRICOLARI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il CURRICOLO VERTICALE, cuore didattico dell'offerta formativa, è predisposto dai docenti dei tre ordini di scuola nel rispetto anche delle nuove sollecitazioni culturali, sociali e istituzionali che si evincono sia dal documento "INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI", in cui viene riproposta una rilettura delle Indicazioni Nazionali del 2012 attraverso le competenze di Cittadinanza, sia dalla raccomandazione relativa alle **COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**, pubblicata a maggio 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea. Sulla base di queste nuove competenze i docenti, riuniti in dipartimenti, hanno individuato i traguardi formativi e gli obiettivi di apprendimento per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. I traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese.

ALLEGATO:

CURRICOLO_VERTICALE_25_01_2019.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola si propone di aiutare l'alunno a intraprendere un percorso personale di sintesi di ciò che viene lui proposto dall'attività didattica, di strutturare in un quadro organico e unitario la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite e di dotare di senso le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica sarà perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo si caratterizza come "curricolo organizzato per competenze-chiave":

- gli obiettivi di apprendimento individuati per i traguardi enunciati dalle Indicazioni diventano abilità riferite alle competenze di base;
- i traguardi indicano dei comportamenti significativi collegati alle competenze che, se messi in atto, rivelano la condotta competente;
- i "compiti significativi" (tratti dagli stessi traguardi), ovvero quelle situazioni di apprendimento in cui l'alunno abbia la possibilità di mobilitare saperi diversi, di integrarli, di collaborare con altri e di ricercare soluzioni nuove in autonomia, diventano il luogo per incrementare progressivamente le competenze.

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra scuola si sforza di promuovere, secondo una concezione dinamica, non tanto la semplice acquisizione delle competenze, quanto un processo continuo di sviluppo di esse, da perfezionare altrove e all'infinito. L'idea di fondo che ci guida è quella della "inesauribilità delle competenze" ed è per questo motivo che l'organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell'APPRENDIMENTO PERMANENTE (longlife learning). Nella costruzione del curricolo, responsabilità che spetta alle scuole autonome, si tratta di declinare le otto competenze - chiave in competenze culturali di base specifiche, adeguate cognitivamente agli studenti delle varie età, che, a loro volta, concorrono alla formazione delle competenze - chiave, diventandone il primo nucleo.

Approfondimento

Il curricolo descritto e allegato è verticale e unico per tutte le scuole dell'Istituto, dall'Infanzia alla Secondaria di I grado.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LA MAGIA DELLE EMOZIONI

Intento del presente lavoro è senza dubbio quello di avvicinare i bambini allo svariato mondo delle emozioni. La Scuola dell'Infanzia, così come la scuola Primaria, rappresentano alcuni dei principali ambienti in cui il bambino costruisce la propria storia personale e sperimenta le relazioni con gli altri proprio attraverso le emozioni ed i propri sentimenti. Attuare un progetto sulle "Emozioni" significherà insegnare al bambino a riconoscere e comprendere il proprio stato d'animo e quello altrui, fornendogli uno strumento che lo metterà in grado di capire le proprie emozioni, siano esse negative che positive. Conoscere i propri stati d'animo ed imparare a saperli gestire è molto importante e parlare ai bambini di ciò che provano loro e di ciò che proviamo noi li aiuta a capire che è normale essere tristi, arrabbiati, felici ecc.. Con il progetto "La Magia delle emozioni", dunque, si proporranno ai bambini percorsi di apprendimento mirati a rafforzare l'autostima, l'identità personale e le competenze imparando a conoscersi e sviluppando in sé stessi il senso di cittadinanza, divenendo così persone uniche ed irripetibili – (Indicazioni Nazionali 2012). Inoltre tale progetto verrà presentato ai bambini come un metodo di auto aiuto anche per stare meglio e che permetterà loro di imparare, concretamente e con semplicità, a trasformare le proprie emozioni negative in emozioni positive.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il sé e l'altro: Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Linguaggi, creatività, espressione: • Esprimersi attraverso il disegno e la pittura utilizzando diverse tecniche espressive; • Sapersi relazionare; • Saper contestualizzare; • Imparare ad imparare; • Accrescere la fiducia nelle proprie capacità; • Favorire nei bambini la possibilità di sentire, riconoscere, esprimere e riuscire a trasformare, esprimere e riconoscere le emozioni negative in emozioni positive. Sviluppare il senso dell'identità personale, essere consapevole delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e delle proprie

emozioni, saperli controllare ed esprimerli in modo adeguato.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ TEATRANDO SI IMPARA...

Il progetto mira a: -Promuovere negli alunni una maggiore coscienza di sé, favorendo in tal modo una crescita dell'autostima - Favorire lo sviluppo e la coscienza di comportamenti civili e responsabili. - Acquisire regole e norme di vita associata, in particolare quelle che consentono processi democratici di decisione. - Educare alla diversità, alla solidarietà e alla tolleranza. - Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità. - Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella e fuori la scuola. -Creare un pubblico attento e critico alle nuove forme di espressione artistica e non appiattito sui linguaggi televisivi dominanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle. - Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca. - Individuare e distinguere alcune regole delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro scopi. - Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola e fuori, esercitandoli responsabilmente. - Prestare aiuto ai compagni e ad altre persone in difficoltà. - Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e tecniche adeguate -Vincere la timidezza ed esercitare la memoria - Contribuire alla crescita culturale e civile delle nuove generazioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

❖ GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Lotta contro il bullismo, la dispersione scolastica, il disagio giovanile ed ogni altra forma di disaffezione scolastica, familiare e sociale. Fare cultura sul valore del movimento all' interno di uno stile di vita. Valorizzazione del Merito attraverso azioni rivolte al giusto riconoscimento e gratificazione del lavoro svolto, della passione, del talento, del comportamento eccellente accompagnato da un profitto soddisfacente. Formazione dei cittadini attraverso una cultura sportiva corretta che unisca l'educazione ludico – sportiva e salutistica al sostegno e all'interesse equilibrato per “l'ambiente” ed il rispetto dello stesso. Avviamento alla pratica sportiva per tutti.

Obiettivi formativi e competenze attese

⊗ Migliorare e consolidare gli schemi motori di base, le capacità coordinative e condizionali; ⊗ abituare ad una regolare pratica sportiva, senza eccessi agonistici, nel rispetto dei valori formativi, una sana competizione e uno stile di vita sano; ⊗ sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione; ⊗ considerare la competizione come una nuova sfida da cogliere per favorire la comunicazione, il dialogo e lo spirito di squadra; ⊗ acquisire la consapevolezza che solo un impegno continuo e intenso consente il raggiungimento di una migliore prestazione; ⊗ la capacità di dare il proprio contributo allo svolgimento di un gioco di squadra nel rispetto dell'organizzazione e del sistema di gioco della squadra (tattica di gioco).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ POTENZIAMO....CI

- Prevenire il disagio e la dispersione scolastica aiutando gli alunni non italofofoni a vivere la scuola come luogo di comunicazione inclusiva;
- educare al rispetto,

all'accettazione e alla valorizzazione delle diversità, nell'ottica della convivenza democratica e interculturale; • garantire a tutti gli alunni pari opportunità formative; • attivare i processi metacognitivi per orientare gli alunni alla consapevolezza della propria identità e del proprio lavoro; motivare gli alunni all'apprendimento al fine di abbattere il tasso degli insuccessi scolastici, soprattutto nella fase di passaggio tra gli ordini di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto prevede attività finalizzate all'attivazione di un vero e proprio "pronto intervento linguistico" per l'inserimento degli alunni non italofoeni, anche con l'uso delle TIC, ma non solo, il progetto prevede anche un ampliamento delle conoscenze della lingua inglese, in quanto lingua universalmente utilizzata, nonché un potenziamento degli strumenti matematici necessari, tra l'altro allo svolgimento delle prove invalsi. Obiettivi generali: - Sostegno all'integrazione sociale attraverso l'istituzione scolastica, che diviene agente attivo nel processo di stimolo e potenziamento delle capacità linguistiche e non, degli allievi. Obiettivi specifici: - Potenziare le competenze linguistiche e comunicative. - Promuovere l'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti. - Acquisire la consapevolezza del proprio stile di apprendimento. - Potenziare le competenze matematiche. - Allenare alla comprensione e alla risoluzione di un testo matematico sul modello invalsi. - Ampliare il lessico della lingua inglese. - Allenare all'ascolto e alla comprensione della lingua inglese.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Lingue

❖ **CYBERBULLING**

La diffusione delle nuove tecnologie ha ridisegnato la geografia delle relazioni interpersonali: internet ha permesso l'annullamento delle distanze, il superamento dei normali vincoli spazio-temporali, sfumando i confini tra reale, ideale e virtuale. La nostra scuola, pertanto, intende adoperarsi per proteggere i propri studenti dai

pericoli che possono scaturire da un uso improprio della rete e allo stesso tempo rispondere alle emergenze mantenendo un clima scolastico sicuro. Seguendo le linee guida del MIUR, si vuole mettere in atto, quindi, un progetto che veda coinvolti in maniera fattiva e collaborativa non solo gli studenti ma anche le famiglie, attraverso step che prevedono moduli dedicati agli alunni, a tutti gli operatori della scuola e alle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare, informare e formare gli educatori (insegnanti e genitori) in merito agli strumenti di comunicazione/interazione della rete
- Far conoscere e riconoscere ai bambini e ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyber bullismo
- Istruire i bambini e i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ **A B C DELLA MOZZARELLA**

Il progetto nasce da una proposta e una richiesta di didattica che esca fuori dagli stereotipi, che con l'ausilio delle nuove tecnologie dia la possibilità di coinvolgere gli alunni con progetti interdisciplinari che verticalizzano le metodologie d'insegnamento. Il progetto coinvolgerà più materie d'insegnamento e in particolare sfrutterà l'ausilio delle nuove tecnologie di comunicazione multimediale per verticalizzare la didattica coinvolgendo una rete di scuole che vanno dalla scuola primaria alla secondaria di 1° grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Raggiungere e consolidare la capacità di ragionamento coerente e argomentato, espresso con il rigore linguistico della disciplina di grafica pubblicitaria
- Ottenere una

maturazione per ciò che attiene i processi di astrazione e di formazione dei concetti riguardo alle tecniche di risoluzione dei problemi • Sviluppare sempre maggiori capacità di analisi e di sintesi • Lavoro di gruppo: saper lavorare con un team, in particolare saper condividere idee, le capacità creative e saper creare mappe concettuali sulla parte assegnata del progetto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Fotografico |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ PROGETTO VISITE GUIDATE

La scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Il progetto viaggi d'istruzione e visite guidate si propone di offrire agli studenti dell'Istituto occasioni di arricchimento culturale, di ampliamento e potenziamento delle competenze disciplinari attraverso momenti vissuti con i docenti in una dimensione nuova. A tal fine si propone l'attuazione di visite guidate e viaggi d'istruzione nel proprio ambiente e nel territorio regionale e nazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Integrazione della preparazione disciplinare e/o di indirizzo attraverso attività legate alla programmazione didattica specifica, quali la partecipazione a spettacoli teatrali, visite a mostre, musei, monumenti, città e località di interesse storico-artistico, realtà

scientifiche, sociali, produttive, etc., parchi e riserve naturali, partecipazione a iniziative, etc. • Crescita individuale, educazione alla convivenza e sviluppo della capacità di socializzazione attraverso esperienze formative significative e la condivisione di momenti di vita e di occasioni di evasione. • Integrazione culturale attraverso una conoscenza diretta di aspetti storico/ artistico/ monumentali / paesaggistico /ambientali e culturali del proprio paese mediante visite e viaggi di istruzione in Italia. • Studio di aree di interesse storico-archeologico attraverso laboratori didattici e visite guidate con l'ausilio di guide ed esperti del campo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **TRINITY**

Il progetto, volto a favorire ed ampliare l'apprendimento della lingua straniera nella Scuola Secondaria di primo Grado, si propone di: • potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale, secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso come tappa finale di un processo di apprendimento continuo e costante. • favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Aumentare la motivazione e favorire lo sviluppo delle potenzialità degli alunni; • Costruire crediti scolastici inseribili nel Portfolio Linguistico Europeo ; • Facilitare l'inserimento dei ragazzi nella società e nel mondo del lavoro, in quanto sono una certificazione esterna riconosciuta in tutto il mondo da università ed aziende

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

Lingue

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

L'esame finale si farà in sede con certificatore esterno del Trinity College London.

❖ INVALSI.....IN UN CLICK

Dopo un primo periodo di attenta osservazione nelle classi, scambi d'informazioni con le Insegnanti di classe, e raccolta di dati riguardanti anche i risultati delle prove INVALSI degli anni precedenti, specie per le classi successive alla prima, per rilevare i punti di forza e di criticità presenti nelle diverse classi (ritmi di apprendimento più lenti, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione, memoria, carenze conoscitive, difficoltà di ragionamento logico), viene elaborata una scheda di progetto operativo, specifico per ogni classe, finalizzato all'acquisizione di un metodo di studio organizzato, e orientato al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche (L1-L2) e logico-matematiche, avviando ogni singolo alunno all'autovalutazione e all'orientamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Colmare le lacune evidenziate per migliorare il processo di apprendimento -
Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti. - Rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente in altri contesti. - Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio. - Sviluppare negli alunni la capacità di osservare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva padronanza dei contenuti proposti, sia nell'area linguistica (L1-L2), che in quella matematica. - Far sì che l'alunno sia in grado di apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo. - Conoscere le proprie abilità e iniziare un percorso di orientamento verso il mondo del lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

I destinatari previsti dall'azione di installazione delle fibra in tutti i plessi di cui l'Istituzione Scolastica è composta, sono tutti gli operatori della scuola: DS - DSGA e assistenti amministrativi che lavorano per il buon funzionamento amministrativo della scuola, in quanto gli uffici hanno già ottemperato alla dematerializzazione dei documenti attraverso l'uso di un sistema CLOUD come Axios Segreteria Digitale; 1. docenti di scuola primaria, infanzia e secondaria di 1° grado con la diffusione di attività digitali on line in ottemperanza alle competenze europee;

2. docenti della scuola per la dematerializzazione dei documenti attraverso l'ausilio del registro elettronico;

3. alunni fruitori delle TIC, per lo sviluppo delle competenze digitali attraverso l'ausilio delle strumentazioni informatiche già in possesso dalla scuola;

4. Animatore e Team dell'innovazione per la diffusione di buone pratiche formative e didattiche relative al curricolo verticale.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Premesso che siamo convinti che una scuola d'avanguardia nasce da un nuovo modello di apprendimento e di funzionamento interno, nel quale la centralità dell'aula viene superata. Una scuola d'avanguardia rende duttili i suoi ambienti affinché vi siano spazi sempre abitabili dalla comunità scolastica per lo svolgimento per attività didattiche, per la funzione di servizi, per usi anche di tipo informale; spazi dove lo scambio di informazioni avviene in modo non strutturato.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

La lezione frontale acquista senso in continuità e complementarietà con altri momenti didattici che possono richiedere attività individuali, o da svolgere in gruppi di pari, di piccole o medie dimensioni, restituzioni e presentazioni in plenaria, discussioni e brainstorming.

L'intento è di costruire quanti più ambienti digitali innovativi possibili come quello previsto dal progetto "Aulattiva" .

L'ambiente di apprendimento avrà una superficie tale da assicurare un'adeguata flessibilità in funzione delle esigenze del lavoro didattico da svolgere e degli studenti impegnati individualmente o in gruppo. Gli

STRUMENTI

ATTIVITÀ

elementi d'arredo dovranno permettere la massima interazione e collaborazione reciproca tra i gruppi di studenti e il docente.

Il clima di apprendimento cooperativo sarà supportato dall'uso dei mezzi informatici in dotazione nell'aula. Difatti, ogni studente disporrà di un tablet o notebook, collegato in rete con gli altri tablets e con il computer del docente, il quale potrà in ogni momento intervenire per verificare l'andamento dell'attività e suggerire miglioramenti in itinere. L'aula avrà in dotazione armadi di

sicurezza per la custodia e la ricarica dei dispositivi . È previsto l'acquisto di una stampante

3D per la realizzazione di eventuali prodotti in esito al progetto didattico e la creazione di una

piattaforma e-learning .

L'aula prevede banchetti modulari in modo tale che

: □ gli studenti devono sedere l'uno di fronte all'altro;

□ i gruppi devono essere abbastanza staccati in modo da non interferire tra loro e da

STRUMENTI

ATTIVITÀ

consentire all'insegnante di monitorarli agevolmente;

□ le aree destinate a ciascuna attività sono definite e i materiali comuni accessibili.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

L'attività è destinata anche agli alunni di scuola primaria. Essa si baserà su:

- Promuovere l'utilizzo di tecnologie web-based per la didattica;

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- costruire curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline;
- promuovere attività di coding utilizzando software dedicati (Scratch);
- coordinamento delle

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

iniziative digitali per l'inclusione;

- educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education.
- promuovere la collaborazione e la comunicazione in rete: le piattaforme digitali scolastiche come ambienti di collaborazione fra docenti e studenti (es. piattaforma Edmodo);
- sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom.

I risultati attesi saranno quelli di abituare i bambini fin da piccoli all'uso del digitale ed alla cultura del pensiero computazionale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

**FORMAZIONE DEL
PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari della formazione saranno ovviamente i docenti.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Le attività connesse:

- Utilizzo del registro elettronico;

- formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola;

- formazione base sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata;

- organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità: utilizzo delle ore di programmazione per avviare in forma di ricerca - azione l'aggiornamento sulle tematiche del digitale;

- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali per la digitalizzazione delle scuole e le azioni del PNSD, e del digitale a scuola e del

 - formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata (condivisione e collaborazione in spazi cloud);

 - coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative;



**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana.
 - presentazione di strumenti di condivisione, di repository di documenti, forum e blog e classi virtuali;
 - sviluppo del pensiero computazionale: introduzione al coding;
 - promuovere l'utilizzo di tecnologie web-based per la didattica;
 - coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.

I risultati attesi sono:

stimolare la

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

formazione
interna della
scuola rispetto
agli ambiti del
PNSD,
attraverso
l'organizzazione
di laboratori
formativi e la
coordinazione
della
partecipazione
della comunità
scolastica alle
altre attività
formative, ad
esempio quelle
organizzate
attraverso gli
snodi formativi;

coinvolgimento della
comunità scolastica sui temi del PNSD, favorendo e
stimolando la partecipazione degli studenti
nell'organizzazione di workshop o di altre attività,
anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad
altri attori del territorio, per la realizzazione di una
cultura digitale condivisa.

Individuazione di soluzioni metodologiche e

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

tecnologiche innovative sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CANC.ARNONE VIA SETTEMBRINI-D.D - CEAA818015

CANC.ARNONE V.INDIPENDENZA-D.D. - CEAA818026

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti,

quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento

nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Gli aspetti esaminati sono:

- la sicurezza in sé stesso,

- la consapevolezza delle proprie capacità,

- la fiducia in sé stessi e negli altri,

- il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere,

- la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni,

- il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

U. FOSCOLO -CANCELLO ED ARNONE- - CEMM818019

Criteri di valutazione comuni:

Autonomia e sicurezza anche in situazioni nuove. Capacità di sintesi, rielaborazione personale, creatività, originalità.

Precisione e sicurezza nell'applicazione in situazioni via via più complesse.

Capacità di sintesi, apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali

Analisi puntuali, applicazione sostanzialmente sicura in situazioni note.

Criteri di valutazione del comportamento:

Acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Prima di ogni valutazione, preliminarmente, occorre validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, che non dovrà superare il tetto massimo di $\frac{1}{4}$ previsto dalla normativa. DPR 22 giugno 2009,

• 122 e C. M. 4 marzo 2011, n. 20, riferito al calendario scolastico dell'istituto.

Non si prevede l'ammissione alla classe successiva in presenza di:

- Un Livello d'apprendimento **NON PIENAMENTE RAGGIUNTO / NON RAGGIUNTO** in più discipline, pur avendo applicato strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento mediante documentati interventi di recupero e attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rivelati produttivi;
- un processo formativo in termini di progressi:
- nello sviluppo culturale, non ancora conseguito
- nello sviluppo personale, non ancora conseguito
- nello sviluppo sociale, non ancora conseguito.

È richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale. Le deroghe al monte ore annuale previste dall'istituto, per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione, in presenza di elementi di valutazione positivi, riguardano:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- Terapie e/o cure programmate;
- Donazioni di sangue;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

Il limite massimo delle ore di assenza nell'anno scolastico è pari al 25% del monte ore annuo. Ciò va comunicato adeguatamente ai genitori sia della scuola Primaria che della Secondaria di primo grado.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi. In particolare il Consiglio di classe valuterà la non

ammissione a partire dalla presenza di tre insufficienze.

La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal consiglio di classe a maggioranza o all'unanimità, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- carenze nelle abilità fondamentali
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento
- mancati progressi rispetto al livello di partenza
- inadeguato livello di maturazione
- mancato studio sistematico delle discipline
- scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni
- mancanza di impegno
- assenze superiori ad $\frac{1}{4}$ dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art.11 comma1),

salvo diversa delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal collegio dei docenti

- Costituisce una aggravante per la NON ammissione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente.
- Si precisa che in sede di scrutinio il voto di NON ammissione dell'insegnante di religione o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
- La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

- In caso di delibera di non ammissione, la segreteria della scuola comunicherà telefonicamente alla famiglia la deliberazione del Consiglio di classe prima dell'affissione dei tabelloni.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

U.FOSCOLO - CANCELLO ED ARNONE - CEEE81802B

VIA INDIPENDENZA - CEEE81804D

VIA GIOVANNI XXIII - CEEE81805E

Criteri di valutazione comuni:

Il nostro Istituto utilizza diversi strumenti di rilevazione degli esiti degli apprendimenti degli alunni definendone i criteri di valutazione:

griglie di osservazione

prove oggettive

prove semi-strutturate

prove scritte per singole classi e per classi parallele concordate in sede dipartimentale

prove orali

prove pratiche (esecuzioni strumentali, prove grafiche, costruzioni di oggetti, esercizi fisici, ecc.)

compiti di realtà

Il numero di rilevazione degli apprendimenti (a prove orali e/o scritte e/o pratiche) deve essere tale da consentire al docente di accertare il raggiungimento da parte degli alunni degli apprendimenti disciplinari.

I team dei docenti e i consigli di classe per ciascun alunno considerano i seguenti elementi:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
- l'impegno dimostrato;
- i progressi compiuti nelle diverse discipline
- i risultati degli interventi di recupero;
- il livello globale di maturazione raggiunto

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire:

«l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto pari a 5/10 in una o più discipline da riportare nel documento di valutazione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità. La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione e si concepisce:

come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
come evento accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

Il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registri la seguente condizione:

assenza o gravi carenze delle abilità di base necessarie per la costruzione di apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica), pur in presenza di documentati interventi di recupero e dell'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rivelati produttivi. Pertanto, l'alunno non ammesso deve avere un livello di apprendimento al di sotto del Livello NON PIENAMENTE RAGGIUNTO.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'istituto ha elaborato un Piano d'inclusione allegato al PTOF nel quale vengono delineate tutte le strategie per un'inclusione ottimale e le figure preposte. Per gli alunni diversamente abili, i docenti di sostegno, nella scuola dell'autonomia, intendono ampliare le proposte a favore dei ragazzi coinvolgendo tutti i soggetti istituzionali e non a concorrere all'integrazione dei disabili adottando interventi metodologico - didattici adeguati, in modo da facilitare il perseguimento di obiettivi formativi. Ciò consente la realizzazione della "Educazione al possibile" di alunni disabili che acquisiscono nella scuola abilità di base. Gli insegnanti, pertanto, intendono offrire a tutti, uguali opportunità, fornendo loro sollecitazioni, motivazioni, stimoli, nel rispetto delle potenzialità che ciascuno di essi possiede. Particolare attenzione viene dedicata agli alunni stranieri, accomunati dalle difficoltà che incontrano a livello linguistico e a livello di integrazione culturale.

Punti di debolezza

La scuola al fine di promuovere il successo scolastico degli alunni stranieri ha attuato per essi percorsi di lingua italiana in orario scolastico e/o pomeridiano.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Il recupero degli alunni che presentano carenze nelle loro conoscenze e nelle loro abilità si sviluppa, su decisione dei docenti (equipe pedagogica o Consiglio di Classe), in un percorso finalizzato a recuperare abilità o procedure indispensabili per ogni ulteriore apprendimento oppure per colmare, almeno in parte, le difficoltà rilevate in

partenza. Per ciò che riguarda il potenziamento invece nel nostro Istituto sono già da anni in funzione numerose attività classificate come attività di Progetto curricolare ed extracurricolare e di Laboratorio e organizzabili per moduli flessibili come gruppo-classe e come tempi di attuazione. I Laboratori hanno la finalità di impegnare gli alunni in attività di tipo progettuale, operativo e spesso manipolativo allo scopo di sviluppare la creatività, la capacità di organizzarsi, di gestire le diverse fasi del lavoro e di collaborare con gli altri in funzione della realizzazione di un prodotto finale. I Progetti sono invece attività formative o di arricchimento su tematiche di attualità con forte valenza educativa. Quest'anno sono state affrontate le seguenti tematiche : LEGALITÀ, INTERCULTURA, EDUCAZIONE ALLA SALUTE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, EDUCAZIONE MOTORIA, EDUCAZIONE STRADALE e lingua inglese per tutte le classi della primaria.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Dopo varie osservazioni sistematiche e non, il team docenti stila un progetto individuale al fine di rafforzare ed estrapolare le capacità e potenzialità del bambino/ragazzo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nello stilare il PEI vengono coinvolti il team docenti, le famiglie dei bambini/ragazzi, la neuropsichiatra e l'assistente sociale in caso di bisogno.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Le famiglie nella maggior parte dei casi svolgono un ruolo attivo e responsabile nel rispetto della scuola e dei propri figli. Tra gli insegnanti e i genitori si stabilisce un rapporto collaborativo e comunicativo al fine di sopperire a tutte le esigenze in

maniera positiva.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

	Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con PEI è stata elaborata una griglia per uniformare i criteri della valutazione. Per la modalità si tiene conto del raggiungimento degli obiettivi proposti secondo il percorso educativo, le reali capacità e la maturazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per l'ingresso si analizzano i documenti consegnati dalla famiglia e i contesti classi ove inserire gli alunni. Per i passaggi di grado si mantiene una comunicazione tra tutte le figure coinvolte per ottimizzare il processo d'inclusione. Per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado si considera il percorso fatto e si predispone un primo incontro formativo con la scuola che accoglierà l'alunno.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "U. Foscolo" promuove l'inclusione degli alunni, educa al valore della diversità!

In allegato il progetto inclusione "Insieme si può!"

ALLEGATI:

progetto inclusione PTOF.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	AI TRE COLLABORATORI VENGONO ASSEGNATI I SEGUENTI IMPEGNI DA SVOLGERE INSIEME E D'INTESA CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO 1. Redigere, il piano annuale delle attività calendarizzando tutte le altre attività collegiali; 2. organizzare tutte le attività collegiali; 3. formulare l'ordine del giorno del Collegio dei docenti; 4. assistere il dirigente nella predisposizione di circolari e comunicazioni; 5. coadiuvare il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea; 6. fornire ai docenti le documentazioni e i materiali inerenti la gestione dell'Istituto; 7. svolgere le funzioni di fiduciario del plesso di appartenenza assolvendo a tutti gli impegni previsti; 8. svolgere azione di coordinamento fra dirigente e docenti, nonché fra scuola istituzioni e enti locali.	3
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano dell'organizzazione scolastica, per i quali si rende necessario	8



	<p>razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione: 1: Gestione del Piano dell'Offerta Formativa 2: Sostegno al lavoro dei docenti 3: Interventi e servizi per gli studenti - integrazione, intercultura, continuità, orientamento 4: Realizzazione di progetti formativi di intesa con Enti ed Istituzioni esterne alla Scuola. Inoltre coordinano le commissioni di lavoro.</p>	
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>COMPITI DEL COORDINATORE DI PLESSO Funzionamento 1. cura i rapporti con il Dirigente Scolastico, con il DSGA e l'ente locale 2. coordina le attività didattiche e organizzative con la seguente modalità 3. compila gli orari di servizio 4. organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti 5. concede i permessi brevi salvaguardando il corretto svolgimento delle attività didattiche e ne organizza il recupero per coprire le esigenze del plesso 6. collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno 7. registra la partecipazione dei docenti del plesso alle assemblee sindacali Relazioni (essere referente e coordinatore) a) con i colleghi e con il personale in servizio b) con gli alunni c) con le famiglie d) con persone esterne Organizzazione di: a) spazi b) collegialità / coordinamento c) funzionalità di routine.</p>	<p>6</p>
<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>Controllo funzionalità e utilizzo dei laboratori.</p>	<p>2</p>



Animatore digitale	Affianca il dirigente e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale: presenta progetti per la formazione metodologica e tecnologica dei docenti; favorisce l'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e favorisce il processo di digitalizzazione nell'Istituto, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento di lingua italiana per stranieri; • Recupero di Italiano e Matematica; • Potenziamento di lingua Inglese. <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



<p>A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Supporterà i docenti di italiano e matematica per l'attuazione del progetto sugli esiti della prova invalsi e al contempo lavorerà, in presenza con i docenti curricolari, per l'attuazione del progetto sul piano digitale, inoltre tale docente dedicherà 7 ore settimanali ai progetti trasversali e al potenziamento musicale. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>1</p>
--	--	----------

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Responsabile dei servizi amministrativi e della gestione del personale ATA.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Ricezione posta in entrata e invio posta in uscita.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Iscrizioni alunni ed eventuali loro trasferimenti, verifica obbligo scolastico, certificazioni e dichiarazioni varie, circolari, stampa elenchi genitori per rinnovo OO.CC., convocazione Organi Collegiali (intersezione – interclasse – classe) e relative delibere, gestione scrutini e pagelle/tabelloni, gestione operazioni esami, statistiche e monitoraggi, gestione uscite didattiche in collaborazione con l'Ufficio Contabilità e FS e Commissione, password per registro elettronico docenti e famiglie, tenuta registri (es. esami, carico e scarico diplomi, certificati etc.), infortuni (alunni/personale), registro elettronico, invalsi, libri di testo, modulistica aggiornamento dati privacy e assenze alunni.</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Tenuta registri obbligatori, graduatorie, assunzioni, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro, gestione assenze, trasferimenti, ferie, certificazioni, conferme in ruolo, pratiche pensioni, ricostruzioni di carriera (verifica documentazione), gestione collocamenti fuori ruolo, gestione fascicoli personali, retribuzioni supplenti temporanei, monitoraggi (es.: scioperi, assenze, etc.), organici, convocazioni supplenti, circolari docenti, TFR, pratiche infortuni, protocollo e archiviazione, controllo posta elettronica, visite fiscali, pubblicazione atti all'albo, supplenze settimanali e/o giornaliere del personale.</p>
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://re18.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **CASTELVOLTURNO INC-LAB-IL LABORATORIO DELL'INCLUSIONE SOCIALE**

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di ambito</p>

❖ DIGITALMENTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ SCUOLE DI COMUNITÀ.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DISLESSIA AMICA LIVELLO AVANZATO.

L'iniziativa ha l'obiettivo di proseguire il percorso intrapreso con Dislessia Amica, negli AS passati, per ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per gli studenti con DSA.



La prima fase prevede cinque moduli obbligatori e comuni per tutti i docenti di ogni ordine e grado di scuola:

- MODULO 1 - Funzioni esecutive e processi d'apprendimento. Diagnosi e PDP.
- MODULO 2 - Osservazione sistematica: funzione e strumenti operativi. Potenziamento dei prerequisiti dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia.
- MODULO 3 - Buone prassi per l'acquisizione delle strumentalità di base: lettura, scrittura e calcolo. Strategie efficaci per lo sviluppo delle competenze.
- MODULO 4 - Evoluzione dei disturbi specifici dell'apprendimento nella scuola secondaria. Didattiche inclusive e innovative per l'apprendimento significativo.
- MODULO 5 - Valutazione e orientamento degli studenti con Disturbo specifico dell'apprendimento. Didattica accessibile e approccio metacognitivo. Al fine di verificare il livello di apprendimento dei contenuti proposti, il docente, dopo ogni modulo dovrà svolgere un questionario valutativo, il cui superamento garantirà l'accesso al modulo successivo. La seconda fase del percorso formativo sarà invece caratterizzata da contenuti specifici relativi al grado scolastico di appartenenza del docente iscritto: infanzia, primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado. Al completamento dello specifico percorso, ogni docente dovrà compilare obbligatoriamente il relativo questionario non valutativo. Una importante novità di Dislessia Amica Livello Avanzato è che il corso è aperto anche ai docenti della scuola dell'Infanzia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ REGISTRO ELETTRONICO.

Per facilitare l'utilizzo del registro elettronico. - Registro di classe: gestione del registro di classe (argomenti, assenze, note). - Compresenze: gestione potenziamento e sostegno. - Registro personale: gestione del registro personale del docente (voti, note personali, programmazione, eventi, documenti personalizzati). - Inserimento programmazione: documenti per la classe/interclasse. - Gestione degli appuntamenti: spiegazione del calendario condiviso docenti. - Voti e Valutazioni: gestione delle valutazioni, medie, obiettivi. - Report: di ogni genere. - Scrutinio: gestione delle proposte dei docenti e scrutinio tramite



tabellone della classe. - Moduli aggiuntivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ MOODLE

Corso di formazione in presenza o con piattaforma MOODLE sulla “Comunicazione digitale e in particolare sulle TIC al servizio della didattica”. Obiettivo del corso è fornire indicazioni sulle modalità di utilizzo delle tecnologie digitali e sulle opportunità di arricchimento dell’attività didattica che esse rappresentano, e intende rispondere a un’esigenza espressa in diversi contesti di formazione da docenti di varie discipline e dal personale ATA. Oltre all’affinamento di alcune competenze di base nell’uso concreto di queste tecnologie, il corso mira ad approfondire i cambiamenti che queste producono nella relazione didattica e nell’apprendimento. Si tratta di strumenti di lavoro che, oltre a supportare l’attività del personale ATA e dei docenti, possono essere messi a disposizione degli alunni stessi, potenziando le dinamiche dell’apprendimento cooperativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ STRUMENTI PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA.

Informare e sensibilizzare i docenti sulle problematiche legate al trattamento in ambito



scolastico degli allievi con DSA e BES affinché si possano migliorare, anche attraverso l'esame di casi reali di studio e la pratica di scambio delle esperienze, le strategie didattiche a favore dell'inclusione di questi allievi nella classe di appartenenza e del loro successo scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ STRUMENTI PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA.

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ MOODLE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
--	---



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ REGISTRO ELETTRONICO.

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola